



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DETERMINA A CONTRARRE

LAVORI DI “SCAVO ARCHEOLOGICO, MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO DELL'INSULA 10 DELLA REGIO IX AI FINI DELLA RICONNESSIONE CON IL TESSUTO URBANO DI VIA DI NOLA” - PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI. CIG: 826593515A- CUP: F67E20000180001 - CPV 45454100-5.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e *ss.mm.ii.* recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137;*

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni;*

vista la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 228 del 14-09-2020 - Suppl. Ordinario n. 33 ed entrata in vigore in data 15 settembre 2020, ripubblicata, con note, in data 29 settembre 2020;

visto il Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 *Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - GU Serie Generale n. 252 del 27-10-2017, entrato in vigore in data 11 novembre 2017;*

visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, come modificato dall'art. 216 del d.lgs. n. 50/16 “disposizioni transitorie e di coordinamento”;*

visto il Decreto Legislativo 09 aprile 2008, n. 81 - *Testo coordinato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;*

vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e *ss.mm.ii.* recante *Legge di Contabilità e finanza pubblica;*

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e *ss.mm.ii.*, riguardante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;*

vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e *ss.mm.ii.*, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

visto il Decreto del Presidente del consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169 - *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della Performance*, entrato in vigore in data 05.02.2020;

dato atto che il Parco Archeologico ha la necessità di dare esecuzione agli interventi di *"Scavo archeologico, messa in sicurezza e restauro dell'Insula 10 della Regio IX ai fini della riconnessione con il tessuto urbano di Via di Nola"*;

considerata la nota prot. n. 9736 del 5 settembre 2020, con la quale veniva nominato R.U.P. dell'intervento, il Funzionario architetto del Parco archeologico di Pompei, arch. Paolo Mighetto;

esaminato il progetto esecutivo relativo all'intervento che è stato validato dal R.U.P., arch. Paolo Mighetto, con verbale prot. n. 7856 del 31.08.2021;

vista la nota prot. n. 8154 del 10.09.2021, con la quale il Parco archeologico di Pompei richiedeva ad Invitalia spa l'attivazione della Centrale di Committenza per l'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi;

dato atto che è stato confermato l'atto di attivazione per i servizi riguardanti le procedure di affidamento dei lavori in oggetto da parte della Centrale di Committenza istituita presso Invitalia s.p.a. ai sensi del combinato disposto degli articoli 37 e 38, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e *ss.mm.ii.*, in virtù della Convenzione sottoscritta tra la Stazione appaltante ed Invitalia in data 15.01.2020, con contestuale nomina del RUP di gara nella persona dell'arch. Alessandro Izzo di Invitalia spa, giusta determina di nomina prot. n. 0236483 del 29 settembre 2021;

considerato che INVITALIA SPA, quale Centrale di Committenza, ai sensi del combinato disposto degli articoli 37 e 38, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e *ss.mm.ii.* procederà all'indizione ed alla gestione della procedura di gara, mediante utilizzo di Piattaforma informatica raggiungibile attraverso l'accesso all'indirizzo: <https://ingate.invitalia.it> ed alle relative forme e modalità di pubblicità e di pubblicazione a mente della normativa vigente;

preso atto che i lavori saranno affidati mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 54, 60, comma 1, e 145 del d.lgs. n. 50/16 e *ss.mm.ii.* e aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 95, comma 2, del d.lgs. n. 50/16 e *ss.mm.ii.*;

considerato che l'appalto, ai sensi dell'articolo 51, comma 1, d.lgs. n. 50/16 e *ss.mm.ii.* non è stato suddiviso in lotti in ragione dell'unicità realizzativa dell'intervento, per la necessità di assicurare l'uniformità, l'integrazione e la continuità dei diversi processi di lavorazione;

tenuto conto che la spesa complessiva necessaria a realizzare il suddetto intervento è stata stimata nell'importo di euro € **3.457.657,86**, escluso I.V.A. e somme a disposizione, così determinata:

- importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta, euro € **3.327.095,58** (euro **tre milioni trecentoventisette mila novantacinque/58**) oltre I.V.A.;
- costi della sicurezza non soggetti a ribasso, euro € **130.562,28** (euro **centotrenta mila cinquecento sessantadue/28**), oltre I.V.A.;

dato atto che il costo totale della manodopera è di € 2.121.571,57 (euro due milioni centoventunomila cinquecento settantantuno/57), pari al 61.36% dell'importo dei lavori soggetto a ribasso, ed è compreso nell'importo totale dell'appalto;

considerato che a norma del combinato disposto degli articoli 83, comma 2 e 216, comma 14 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, dell'articolo 61, commi 3 e 4, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nonché dell'articolo 146, comma 4, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e delle disposizioni del D.M. 10 novembre 2016, n. 248 e del D.M. 22 agosto 2017, n. 154, i lavori sono classificati come di seguito specificato:

Lavorazioni	Categoria classifica	Importo (€)	Importo Oneri Sicurezza PSC (€)	Importo Tot. Categoria (€)	% sul Totale	Qualificazione
<i>Scavi archeologici</i>	OS25 IV	2.416.587,7 3	94.832,02	2.511.419,75	72,63%	OBBLIGATORI A
<i>Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali</i>	OG2 III	681.035,31	26.725,27	707.760,58	20,47%	OBBLIGATORI A
<i>Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico</i>	OS2A I	229.472,54	9.004,99	238.477,53	6,90%	OBBLIGATORI A
TOTALE APPALTO		3.327.095,5 8	130.562,2 8	3.457.657,86	100,00%	

dato atto che a norma dell'art. 148, comma 1, d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii., l'affidamento congiunto delle lavorazioni appartenenti alle categorie OS25 e OS2A con le lavorazioni appartenenti alle categorie OG2 è motivato dalla natura stessa dell'intervento e dalla necessità di assicurare, per tutte le fasi esecutive degli interventi, una stretta interconnessione tra gli interventi di restauro delle superfici antiche e le necessarie opere di restauro dei beni sottoposti a tutela, unitamente a quelle afferenti agli scavi archeologici;

preso atto che in ragione della tipologia, del contenuto e della complessità tecnica dell'appalto, oltre che alla peculiarità dei luoghi, alle caratteristiche dell'oggetto dell'intervento, alle problematiche legate agli aspetti logistici ai fini di una corretta progettazione del cantiere e della sicurezza, negli atti di gara è stato previsto il sopralluogo obbligatorio, a pena di esclusione;

dato atto che le lavorazioni della intera categoria OS2-A non saranno suscettibili di subappalto, al fine di evitare la parcellizzazione di tali lavorazioni, caratterizzate da una sequenza di operazioni estremamente interconnesse e complementari, ed al fine di garantire una più efficace e veloce esecuzione delle prestazioni, così da permettere, anche in corso d'opera, la progressiva riapertura di singole aree di intervento;

visti gli atti di gara, redatti dal R.U.P. di gara e dai progettisti del PAP, per procedere all'affidamento del suddetto intervento;

accertato che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo n. capitolo 2.1.2.220 del bilancio 2019, è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento dell'intervento in esame;

DETERMINA

1. di dare atto che quanto citato in premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
2. di approvare il progetto esecutivo relativo all'intervento di *"Scavo archeologico, messa in sicurezza e restauro dell'Insula 10 della Regio IX ai fini della riconnessione con il tessuto urbano di Via di Nola"*, validato dal R.U.P. con verbale prot. n. 7856 del 31.08.2021, a firma dell'arch. Paolo Mighetto;
3. di approvare gli atti di gara predisposti per l'affidamento dei suddetti lavori ed i relativi allegati e di richiamare e considerare essenziali le clausole contenute nel disciplinare, nel capitolato speciale d'appalto e nei relativi allegati;
4. di autorizzare la procedura di gara aperta ex artt. 54, 60 comma 1 e 145 del d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii. da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 95, comma 2, del d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii. avvalendosi, fino alla fase di avvenuta aggiudicazione della gara, della società Invitalia s.p.a. in qualità di Centrale di committenza del MIC;
5. di dare atto che l'appalto è finanziato con fondi ordinari del Parco archeologico di Pompei e che la spesa di **€ 3.457.657,86**, comprensivo dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso pari a **€ 130.562,28**, oltre somme a disposizione, ed oltre I.V.A., per un importo complessivo pari ad **€ 4.377.628,57** trova disponibilità sul capitolo 2.1.2.220 impegno 261 bilancio 2019;
6. di stabilire che la stipula del contratto avverrà all'esito delle verifiche dei requisiti stabiliti ex lege mediante sottoscrizione del contratto con firma digitale;

7. di dare atto della regolarità amministrativa della procedura e di disporre che il presente atto venga pubblicato ex art. 29 d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii. sul sito web della Stazione appaltante in "Amministrazione trasparente".

Sottoscritto digitalmente

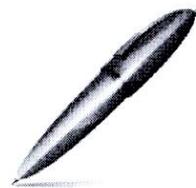
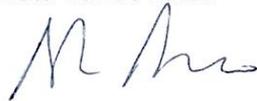
Il Direttore Generale

Dott. Gabriel Zuchtriegel

Visto attestante la copertura finanziaria

Segretario amministrativo

Dott. Davide Russo



Firmato digitalmente da
ZUCHTRIEGEL GABRIEL
JOHANNES
C: IT